

RECORD A CAPE CANAVERAL

di Michele Buono

Montaggio Veronica Attanasio

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Come andrebbero tutale anche altre due eccellenze che invece rischiamo di perdere, si trovavano entrambe a Cape Canaveral, presso la Nasa, Samantha Cristoforetti, l'astronauta, ha raggiunto la stazione spaziale, mentre a terra c'erano i ricercatori del politecnico di Milano, stavano preparando una sfida che ha un sapore storico. Battere il record mondiale di velocità per un'auto senza pilota, a guida autonoma. Guidata dall'intelligenza artificiale. Ve l'avevamo annunciato due settimane fa, come è andata a finire? Il nostro Michele Buono

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

Ottobre 2021. Indianapolis. Prima gara al mondo di vetture autonome senza pilota. A guidare codici e algoritmi. In competizione nove team universitari di tutto il mondo.

Politecnico di Milano. Giusto il tempo di riscaldare le gomme e i sensori percepiscono che si può aumentare la velocità. Punte di oltre i 200 chilometri orari in curva. Spinge ancora di più sul rettilineo. La telemetria sta segnalando qualcosa di anomalo.

MICHELE BUONO

Che è successo?

FILIPPO PARRAVICINI – DOTTORANDO INGEGNERIA AUTOMAZIONE POLITECNICO DI MILANO

La macchina era buona, il controllore era buono, abbiamo perso il primo GPS dopo il primo giro e lì abbiamo incrociato le dita, abbiamo detto speriamo che l'altro regga. Cinquanta metri dopo abbiamo toccato il muro e tutto qua.

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

Tre mesi dopo, gennaio 2022, la rivincita: circuito di Las Vegas

La squadra del Politecnico di Milano, prima della gara, vuole fare un test estremo e viaggia in direzione Arizona. C'è una pista lunghissima nel deserto buona per lanciare la macchina senza pilota ai limiti del possibile e vedere che succede. Partenza. Sta andando sempre più forte la Dallara Av 21. La macchina sta puntando verso una velocità mai raggiunta da un'auto a guida autonoma. Supera le 175 miglia orarie, a 175,96 si blocca, sono più di 282 chilometri orari. Intanto è stato battuto un record mondiale e i ragazzi hanno raccolto i dati che gli servono. Adesso la gara a Las Vegas.

Milano dovrà sfidare i tedeschi dell'università tecnica di Monaco. Partenza. Le due auto aumentano progressivamente la velocità. Milano... Monaco... va in testa Milano.

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

Tocca quasi i 280 km/h. La vettura di Monaco non demorde, tenta un sorpasso... il Politecnico di Milano ha vinto.

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

Poi a Milano arriva una comunicazione che nessuno aveva messo in conto: la vittoria di Las Vegas non gliela leva nessuno ma il record mondiale in Arizona non viene omologato. Nel momento del picco di velocità il motore si è spento. Contemporaneamente succede che la Nasa mette a disposizione la sua pista e lancia una sfida al Politecnico: superare il muro dei 300 kmh. I ragazzi italiani non esitano e la colgono immediatamente.

26 aprile 2022, il team del Politecnico adesso è in Florida.

Notte del 27 aprile, sono tutti svegli. Il sole che sta sorgendo di notte è il razzo che sta portando Samantha Cristoforetti in orbita nella Stazione Spaziale Internazionale. Gli porterà bene anche a loro - pensano i ragazzi - sicuro.

Ore 10 del mattino, gli ultimi controlli sul motore della Dallara AV 21 e su codici e algoritmi. Ricordiamolo, la macchina deve correre senza pilota.

Base di Cape Canaveral, pista di atterraggio degli Shuttle, 5 km, la più lunga del mondo.

Partenza. Prende velocità la macchina. Non ha esitazioni. 179 miglia orarie; 186, 190, 192,2. Sono quasi 310 kmh. Il record del mondo di velocità di auto a guida autonoma è del Politecnico di Milano.

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Evvai, un record mondiale ce lo abbiamo. Insomma, chi sta scrivendo questa tecnologia sta riscrivendo il futuro dell'industria automobilistica, quella anche della mobilità, dell'uomo. Sta ridisegnando le nostre strade, le nostre città intelligenti ma anche il futuro dell'industria aerospaziale, perché insomma immaginavo un rover che arriva su Marte, con guida autonoma. Ora invece rimanendo sulla terra ci sono Stati Uniti e Cina che si stanno contendendo il primato: in Cina addirittura sono state le licenze per 30 taxi, è al livello ancora sperimentale, taxi senza guida. Ed è cresciuta anche la fiducia della popolazione per questo tipo di veicoli. Invece negli Stati Uniti li hanno anche sperimentati in Nevada, in Arizona, Indianapolis. E in questi ultimi giorni in Florida. Insomma abbiamo capito che le grandi potenze stanno guardando con famelico interesse a questa tecnologia

E noi invece che abbiamo i migliori a scrivere gli algoritmi, che questa tecnologia la fanno girare, cosa facciamo ce li facciamo scappare?